

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTO DI TRIESTE**

ORDINANZA N°50 – 2017

Oggetto: deroga d'accesso e transito veicolare in aree demaniali marittime di Riva Grumula adiacenti al Pontile Istria destinate a zone pedonali per operazioni di scarico e carico materiali connesse alle attività di manutenzione ordinaria della struttura della sede sociale dell'A.S.D. Triestina della Vela.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

TENUTO conto dell'istanza presentata in data 30 agosto 2017 dalla A.S.D. Triestina della Vela, tesa ad ottenere la disponibilità di un'area demaniale marittima - presso il tratto stradale riservato al transito pedonale in Riva Grumula - adiacente alla propria sede presso il Pontile Istria per destinarla ad area di scarico/carico materiali a supporto delle attività manutentive della struttura ad essa assentita in concessione per un periodo di trenta giorni;

VISTO l'Atto Formale A.S.P.M.A.O. – Porto di Trieste 1-2016;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

VISTA l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

SENTITA la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di 31.08.2017;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime evidenziate indicativamente in tratteggio nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso delle aree in questione, viene consentito dalla data di emanazione del presente Provvedimento ordinatorio per 30 (trenta) giorni lavorativi l'accesso, il transito e la sosta ai mezzi delle Imprese autorizzate dalla A.S.D. Triestina della Vela per la realizzazione delle opere manutentive presso il Pontile Istria.

Art. 2 – L'Associazione richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nella zona di accesso alle aree stesse e/o posta in evidenza sui veicoli delle imprese autorizzati al transito presso la zona pedonale in questione;

2.2 – delimitare l'area destinata a zona di sosta veicolare, sollevando l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

continua Ordinanza 50/2017

2.3 – presso le zona pedonale in questione i veicoli autorizzati al transito dovranno procedere a passo d'uomo prestando la massima attenzione al fine di evitare situazioni di pericolo ai pedoni;

2.4 – osservare e far osservare nell'ambito dell'area in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle attività svolte;

2.5 – riportare allo stato pristino, al termine dell'utilizzo, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì

8 SET. 2017

Il Presidente

(Zeno D'Agostino)

